



## RESO CONTO APE DEL CONSIGLIO DI SCUOLA DEL 5 NOVEMBRE 2009

**AVVISO: questo reso conto è stato stilato dai rappresentanti dei genitori in attesa del reso conto ufficiale**

**Inizio seduta ore 16.00**

Erano presenti:

M.Montois, direttore;  
Mme Gazal, ispettrice AEFÉ;  
Mme Moreau(MS), Mme Musner(GS), Mme Revalor(CP), Mme Pardy(CE1)- rappresentanti degli insegnanti;  
Mme Ciaceri, M. de Villeneuve, Mme Lagarde, Mme Louafi, Mme Lupi, Mme Morois, M. Nicoletis rappresentanti dei genitori degli alunni,  
Segretaria di seduta Mme Morois, genitore di alunni.

### **1. Viaggi di fine anno**

Monsieur Montois, apre la seduta con il protocollo viaggi e ricorda che, quest'anno, gli insegnanti si sono sforzati di mantenere un calendario rigoroso. I genitori hanno così potuto, sin dall'inizio dell'anno scolastico, essere informati il più precisamente possibile sugli eventuali progetti (destinazione, costi, modalità di trasporto).

I progetti dei viaggi scolastici sono stati presentati al Consiglio di istituto con una valutazione di costi attendibile.

Ricorda poi che le "gite scolastiche con pernottamento" sono dei progetti pedagogici su iniziativa degli insegnanti e richiedono la partecipazione della quasi totalità degli alunni.

Un genitore sottolinea che queste informazioni non sono state divulgate in tutte le classi e si fa portatore degli interrogativi di alcuni genitori sui costi e le modalità di trasporto dei viaggi.

M. Montois ricorda che, già da due anni, il consiglio di istituto ha fissato un limite ai costi di 450 euro per settimana, limite sul quale si potrà ridiscutere.

Invita, poi, i genitori che hanno sollevato la problematica relativa ai viaggi scolastici, a rivolgersi direttamente o agli insegnanti o ai parents-relais per avere delucidazioni in tal senso.

### **2. Certificazione in italiano**

Dall'anno scorso, è iniziata una riflessione sull'insegnamento dell'italiano per uniformarsi al quadro europeo di insegnamento delle lingue.

La scuola ha valutato tutti gli alunni che sono stati divisi in due gruppi: quelli che hanno l'italiano come lingua materna (o per nazionalità o per apprendimento) e poi tutti gli altri.

Mme Fiorini e l'équipe degli insegnanti di italiano lavorano da due anni al rifacimento dei programmi di italiano al fine di farli rientrare nel quadro europeo delle lingue avendo come obiettivo il rilascio di una vera e propria certificazione.

Per il gruppo che ha l'italiano come lingua materna (vedi sopra) si deve tenere conto dei programmi di italiano. Per gli altri è tutto da realizzare poiché il quadro europeo delle lingue è stato stabilito in riferimento alle pratiche utilizzate per gli adulti.

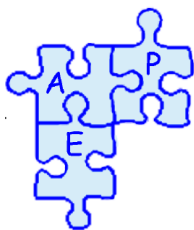
Si tratterà di adattarle ai bambini d'altra parte non c'è equivalenza tra la situazione di un istituto francese all'estero come Chateaubriand e quello che si fa in Francia a livello elementare.

Il lavoro è quasi terminato e presto lo divulgheremo ai bambini. E' prevista una riunione di informazione per i 5 livelli delle classi elementari.

La scuola acquisterà per ogni allievo un passaporto di certificazione che lo seguirà sino alla fine dei corsi scolastici.

Gli allievi italiani che lo desiderino potranno sostenere il DELF, diploma di studio in lingua francese, che attesterà il loro livello in francese.

Questa certificazione è a pagamento e sarà a carico delle famiglie.



### **3. Progetti pedagogici in corso**

Mme Pozzi sta lavorando sulla musica contemporanea "Cybersongosse" in collaborazione con l'Istituto di musica elettrico-acustica di Bourges (IMEB).

La direzione sta aspettando informazioni complementari da parte dell'istituto prima di aderire. Sarà richiesto un contributo alle famiglie di 150-160 euro che permetterà di ospitare i musicisti dell'IMEB a fine anno.

La partecipazione del liceo al progetto di ricerca europea sul multi linguismo, che è già stata oggetto di una riunione all'inizio dell'anno scolastico, è ben avviata.

Si sta redigendo un documento di lavoro. Una seconda riunione, alla quale possono partecipare tutti i genitori, è prevista per metà dicembre.

### **4. Sostituzioni assenze insegnanti**

A tutt'oggi gli insegnanti vengono sostituiti nel 99% dei casi e ciò si spiega con il fatto che l'istituto ha una lunga lista di supplenti, conosciuti dall'amministrazione e formati a scuola.

per una sostituzione all'ultimo momento viene scelto il primo supplente che si presenta.

Il professore assente lascia comunque delle istruzioni per assicurare la continuità del lavoro.

Per le sostituzioni a lunga durata dei contratti locali, i contratti previsti sono regolamentati dalla legge italiana.

Coloro che hanno già fatto delle sostituzioni sono preferiti.

Il direttore propone al preside la persona ritenuta più idonea ad integrarsi con l'équipe pedagogica.

Per gli insegnanti di ruolo, esiste una procedura codificata dell'Educazione nazionale che include la consultazione dei rappresentanti del personale.

In tutti i casi la qualità dell'insegnamento, che costituisce una responsabilità essenziale dell'istituto, è garantita, in fine, dalle ispezioni pedagogiche.

### **5. Sostegno scolastico e FLsco (français langue de scolarisation) il francese come lingua madre a scuola**

Ora mai, dopo la riforma del 2008, l'aiuto scolastico non deve più essere effettuato "durante le ore di lezione".

Perciò, sin dall'inizio dell'anno scolastico, il sostegno si svolge al di fuori delle lezioni con un limite di due ore. 84 sono gli alunni che ne usufruiscono il che rappresenta circa il 10% della totalità degli studenti.

Le famiglie vengono individualmente informate con una fiche di valutazione che precisa dove, quando e come si svolge il sostegno.

Si sono verificate molte difficoltà: innanzitutto il problema delle aule che devono essere divise sia con cappellano (conformemente agli accordi con San Luigi dei Francesi) che con gli ateliers dell'APEC.

Per gli insegnanti è molto importante avere le aule a disposizione per poter utilizzare gli strumenti pedagogici e quindi si terrà conto di queste priorità.

I professori si lamentano a causa della mancanza di tempo da dedicare al sostegno scolastico.

L'istituto domanderà un posto Flsco che sarà interamente a carico dell'AEFE.

### **6. I lavori**

I lavori del padiglione 11 continuano.

La direttrice dell'AEFE; Mme Decotte, durante la sua visita a Roma nello scorso ottobre, ha accettato i lavori di restauro del Casone.

Sono previsti 600mq supplementari con la costruzione di un refettorio al piano terra (l'attuale refettorio diventerà un CDI per il collège).

I lavori inizieranno in luglio 2011 per terminare nell'agosto 2012. M. Cébrion sarà il referente del progetto che dovrà essere approvato dal Comune di Roma. L'APE ha chiesto di creare una commissione ad hoc per i lavori della quale faranno parte i genitori, gli insegnanti

i rappresentanti dell'Ambasciata e dell'AEFE.

Per accedere allo chalet la direzione sta studiando la costruzione di un'altra pavimentazione. Per la rampa, i lavori inizieranno non appena arriveranno i materiali.



### **7. Malattie contagiose**

Si ricorda che se un bambino è malato per più di 5 giorni, dovrà tornare a scuola con un certificato medico. Sino ad ora i genitori si sono comportati responsabilmente e non inviando i propri figli a scuola quando si sospetta lo stato febbrile.

Un alunno che arriva malato in classe è immediatamente rimandato a casa.

La regola in Italia è che i tests del virus H1N1 vengono effettuati solo sulla persona che presenti delle complicazioni. M. Montois ha aggiunto che la nuova direttiva sulla febbre dispone la sospensione dei viaggi in Francia qualora quest'ultima superi i livelli massimi.

### **8. Riunioni di classe, parents relais , bilancio**

Le disposizioni sui parents relais esistono da due anni. Questi genitori rappresentano il legame tra la scuola e le famiglie. I messaggi elettronici sono uno strumento di coordinazione al servizio della classe.

### **9. Riunione genitori professori**

Già trattato al punto 2

### **10. Regole di protezione contro il bullismo**

M. Montois ci ha presentato il lavoro svolto dai rappresentanti degli alunni dello scorso anno. Il problema del bullismo è fortemente sentito nei paesi anglosassoni ed in Italia , ma è del tutto ignorato in Francia.

Il titolo "il nostro regolamento per combattere il bullismo" dovrebbe essere rivisto in un senso più positivo come "Come vivere insieme?" oppure " Il nostro progetto per il benessere a scuola.

Questo testo dovrebbe essere letto e firmato dagli alunni e potrebbe anche essere studiato a scuola durante le ore di italiano.

Bisognerà pensare a realizzare dei disegni per la scuola materna. Il problema sarà approfondito durante il consiglio degli alunni.

seduta tolta alle 18.00.